

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Vermessungswesen und Kulturtechnik =
Revue technique suisse des mensurations et améliorations foncières

Herausgeber: Schweizerischer Geometerverein = Association suisse des géomètres

Band: 36 (1938)

Heft: 10

Artikel: Die Photogrammetrie in der Schweiz : Landesbericht an den 5.
internationalen Kongress für Photogrammetrie, Rom 1938 [Schluss]

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-197317>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Die Photogrammetrie in der Schweiz.

Landesbericht an den 5. Internationalen Kongreß für Photogrammetrie, Rom 1938.

(Schluß.)

L'industria svizzera per la costruzione d'istrumenti fotogrammetrici: la fabbrica Wild a Heerbrugg ha costruito una nuova camera aerea con 21 cm. di distanza focale e di formato 18 : 18 cm. È una camera automatica per prese di vedute in serie, permettente la registrazione automatica, sopra il film durante il volo, di tutti i dati necessari per la restituzione: ora, altezza di volo, condizione di orizzontalità, numero delle lastre fotografiche, numero della camera e distanza focale dell'obbiettivo.

I medesimi stabilimenti hanno creato un nuovo autografo «Wild», modello A 5, basato sul principio della proiezione meccanica. Oggi, gran parte degli obbiettivi di camere metriche sono esenti di distorsione. La restituzione secondo Porro-Koppe, con tutti i suoi inconvenienti, non è più una necessità. L'autografo Wild A 5 presenta numerosi vantaggi; in particolare, è stato specialmente studiato in vista della triangolazione aerea con il metodo delle connessioni di vedute successive, metodo particolarmente interessante per la misurazione rapida ed economica delle regioni dove vi è scarsità di punti fissi.

La Società svizzera di fotogrammetria continua a svilupparsi in modo soddisfacente; conta attualmente 90 membri. La sua attività scientifica si è manifestata sotto forma di conferenze tenute in occasione delle sue assemblee, abbracciando tutti i soggetti d'attualità.

L'insegnamento della fotogrammetria viene impartito alla *Scuola politecnica federale* e all'*Università di Losanna*. La Scuola politecnica federale tiene anche dei corsi pratici di fotogrammetria; il suo istituto di fotogrammetria si è occupato specialmente della triangolazione aerea, utilizzando l'apparecchio Wild; inoltre i suoi esperimenti di determinazione di traiettorie hanno condotto alla costruzione di un Fototeodolite semplificato, destinato a ricerche balistiche.

Grazie alla collaborazione continua dei suoi scienziati, dei suoi studiosi e dei suoi praticanti, la Svizzera ha potuto dare un prezioso contributo allo sviluppo della fotogrammetria.

b) Estratto del rapporto del Sig. J. Baltensperger.

Nell'introduzione, il rapporto accenna come dal 1934 in poi sia intervenuto un solo cambiamento per quanto concerne l'esecuzione dei rilievi fotogrammetrici, e cioè la sostituzione, avvenuta nella primavera del 1935, dell'apparecchio per le misurazioni M 18 c della fabbrica d'aeroplani Augsburg, con l'apparecchio M 18 d, costruito, sul precedente modello, dalle officine federali di costruzione in Thun.

Nel periodo dal 1934 al 1937 sono state eseguite, a scopo di misurazione catastale, 26 operazioni secondo il metodo della fotogrammetria aerea, sopra un territorio complessivo di 115 700 ha.

Il grado di precisione ottenuto nelle opere fotogrammetriche terminate è ancora migliorato in confronto dei rilievi anteriori. Parimente, anche le spese per i diversi generi di opere sono un poco diminuite. Nel periodo a cui si riferisce il rapporto, è stato eseguito un rilievo aereo fotogrammetrico sperimentale dell'antico stato delle proprietà del comune montano di Campello nel Cantone Ticino; esso ha dato buoni risultati tanto dal lato tecnico delle misurazioni catastali quanto da quello finanziario. Nei mesi estivi dal 1936 al 1938, la Direzione federale delle misurazioni catastali ha rilevato fotografie in serie destinate alla restituzione secondo il metodo del collegamento di prese successive, da un'altezza di volo di 6000 metri sul livello del mare.

**Die terrestrische Photogrammetrie
in den Jahren 1934–1937**

Bericht an den Internationalen Kongreß für Photogrammetrie,
Rom 1938, vorgelegt vom Berichterstatter der Kommission 1,
Prof. Dr. M. Zeller, Zürich.

Der im Juli 1937 an alle Landesgesellschaften versandte Fragebogen wurde von folgenden Ländern beantwortet: Deutschland, Finnland, Frankreich, Italien, Lettland, Norwegen, Polen, Schweden, der Schweiz und der Tschechoslowakei. Davon haben Finnland und Lettland als ausgesprochen flache Länder für die terrestrische Photogrammetrie keine Verwendung. Hingegen wurde seit dem letzten Bericht der Kommission 1 (im 1. Halbband VIII des Inter-